

A Fenestrelle se ne narra la storia

Le fortificazioni si intrecciano con il paesaggio naturale

FENESTRELLE - Un incontro per parlare delle "fortificazioni di ieri nel paesaggio naturale di oggi". Si intitola così il momento di approfondimento di sabato 1° settembre che si terrà dalle 9 alle 18 al Forte di Fenestrelle. A organizzarlo, nell'ambito del progetto "Forti per Natura", l'Associazione Culturale "La Valaddo" e l'Associazione Culturale Vivere le Alpi in collaborazione con l'Unione Montana del Pinerolo, lo Sportello Linguistico, l'Ente di Gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, il Comune di Fenestrelle e l'Associazione S. Carlo Onlus.

Dopo i saluti ufficiali, previsti per le 9,15, interverranno Mario Reviglio che parlerà del forte e dell'associazione, Eugenio Garoglio con un intervento su "Trinceramenti e fortificazioni minori dell'Alta Valle di Susa: storia, studio e censimento delle opere

difensive di età moderna (1559-1796)", Fiorenzo Meneghelli che parlerà di "Recupero delle opere fortificate dei Monti Lessini: architettura e paesaggio" e Alessandra Longa che approfondirà il tema "Di roccia, di carta e di pixel: l'immagine mediatica delle fortificazioni". Il pranzo, previsto per le 12,40, sarà seguito dagli incontri del pomeriggio con Mauro Minola e il suo intervento dal titolo "Trinceramenti, ridotte, batterie e strade militari: elementi di un paesaggio alpino da conservare e valorizzare", Ettore Peyronel che presenterà un *excursus* sulle "Opere fortificate minori nelle Valli Pellice, Chisone e Germanasca", Ottavio Zetta che parlerà de "Il mimetismo nelle opere fortificate alpine" e Davide Bianco, Luca Grande e Simona Pons che presenteranno l'associazione culturale Vivere le Alpi, il

progetto "Forti per Natura" e il libretto didattico in tre lingue (italiano, francese e patouà) "Nei forti con Carlotta: la marmotta delle valli pinerolesi", ideato in collaborazione con il Centro Animali Non Convenzionali di Torino. Sarà anche presentato l'avanzamento del progetto Atlante delle Opere Fortificate. La partecipazione è aperta e libera a tutti.

Domenica 2 inoltre è prevista una visita del Forte, guidata dal sindaco Michel Bouquet. Il programma prevede la partenza alle 9 per poi percorrere per intero la "Scala reale" con i suoi 3.000 gradini. In seguito si visiteranno le ridotte S. Barbara, Porte e Ospedale e gli angoli più caratteristici della Scala Coperta dei 4000 scalini per poi salire ancora fino a quota 1.800 m per visitare il Forte Valli. La visita è gratuita.

Sara Perro